

Rassegna del 16/05/2025

16/05/2025	Sole 24 Ore	23	Fotovoltaico, il dialogo tra 3 Sun e Ue per difendere la tecnologia Made in Europe	<i>Amadore Nino</i>	1
15/05/2025	RAI 3	1	TGR SICILIA 19:30 - Nella Gigafactory del fotovoltaico Enel 3Sun di Catania visita del Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, Stephane Séjourné. Int. Stephane Séjourné Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea; Stefano Lorenzini,	3
15/05/2025	TELECOLOR	1	SICILIA24 19:00 - Il vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, Stephane Séjourné ha visitato oggi la zona industriale di Catania, è stato alla Gigafactory Enel 3Sun.	4
16/05/2025	Sicilia	4	Catania, la Commissione Ue "accende" tre nuove linee della Gigafactory 3Sun - Gigafactory 3Sun in pista di lancio alla presenza della Commissione Ue	<i>Pepi Giambattista</i>	5
16/05/2025	Sicilia	4	L'intervista - Stéphane Séjourné - Séjourné: «Questa fabbrica incarna la nuova dottrina dell'Europa	<i>G.p</i>	7
16/05/2025	MF Sicilia	1	Un rilancio con il solare	<i>Giordano Antonio</i>	9
16/05/2025	Giornale di Sicilia	12	Energia solare, Sejourne: «Sfida strategica»	<i>Lo Porto Daniele</i>	10
15/05/2025	ANSA.IT	1	Sejourne: "Incentivare e sostenere il made in Europe" - Economia - Ansa.it	...	11
15/05/2025	ANSA.IT	1	Lorenzi, Gifactory di 3Sun è eccellenza del made in Europa - Notizie - Ansa.it	...	12
15/05/2025	ANSA.IT	1	Vicepresidente Sejourne, 3Sun è risposta a sfide strategiche - Notizie - Ansa.it	...	13
15/05/2025	ANSA.IT	1	Sejourne, 'sostenere fotovoltaico Ue contro dominio Cina' - Economia - Ansa.it	...	14
15/05/2025	repubblica.it	1	Enel, l'apprezzamento di Sejourne: progetto 3Sun incarna nuova dottrina Ue, industrializzare e decarbonizzare	...	15
15/05/2025	lastampa.it	1	Enel, l'apprezzamento di Sejourne: progetto 3Sun incarna nuova dottrina Ue, industrializzare e decarbonizzare	...	17
15/05/2025	affaritaliani.it	1	Enel, il Vicepresidente della Commissione UE Séjourné in visita alla Gigafactory 3SUN	...	20
15/05/2025	QUOTIDIANO.NET	1	Visita del vicepresidente Sejourne alla Gigafactory 3Sun, eccellenza del fotovoltaico europeo	...	22
15/05/2025	QUOTIDIANO.NET	1	3Sun a Catania: La Gigafactory che guida l'Europa verso l'indipendenza energetica	...	23
15/05/2025	QUOTIDIANO.NET	1	Sejourne: "Incentivare e sostenere il made in Europe"	...	24
15/05/2025	blitzquotidiano.it	1	Enel, il vicepresidente della Commissione Ue Sejourne in visita alla 3SUN di Catania	...	25
15/05/2025	STREAM24.ILSOLE24O RE.COM	1	Sejourne: "Incentivare e sostenere il made in Europe" - Il Sole 24 ORE	...	27
15/05/2025	TELEBORSA.IT	1	Enel, l'apprezzamento di Sejourne: progetto 3Sun incarna nuova dottrina Ue, industrializzare e decarbonizzare Teleborsa.it	...	28
15/05/2025	BORSAITALIANA.IT	1	Enel, l'apprezzamento di Sejourne: progetto 3Sun incarna nuova dottrina Ue, industrializzare e decarbonizzare - Borsa Italiana	...	30
15/05/2025	LASICILIA.IT	1	Vicepresidente Commissione europea Sejourne alla 3Sun di Catania: «Il fotovoltaico in Europa ha ancora un futuro» - La Sicilia	...	32
15/05/2025	LASICILIA.IT	1	Vicepresidente Sejourne, 3Sun è risposta a sfide strategiche - La Sicilia	...	34
15/05/2025	LASICILIA.IT	1	Lorenzi, Gifactory di 3Sun è eccellenza del made in Europa - La Sicilia	...	35
15/05/2025	LIVESICILIA.IT	1	Energia solare, Sejourne a Catania: "3Sun risponde a sfida globale"	...	36
15/05/2025	NEWSICILIA.IT	1	3Sun simbolo della nuova Europa: la visita di Stéphane Séjourné a Catania	...	37

Fotovoltaico, il dialogo tra **3 Sun** e Ue per difendere la tecnologia Made in Europe

Energia/1

Alla Gigafactory **Enel** ieri il vicepresidente della Commissione Ue Sejourné

Richieste misure urgenti per competere ad armi pari con i concorrenti cinesi

Nino Amadore

Dal nostro inviato

CATANIA

Un dialogo continuo con l'Unione europea per interventi sul mercato a supporto della produzione di pannelli fotovoltaici di alta qualità. Un dialogo che si è di fatto materializzato a Catania, nel cuore della zona industriale dove si trova la fabbrica di **3 Sun**, la più grande Gigafactory d'Europa voluta da **Enel** proprio qui, in Sicilia: l'investimento totale è di circa 800 milioni.

E ieri qui è arrivato il vicepresidente esecutivo della Commissione europea, Stéphane Sejourné, accompagnato dalla vicedirettrice della rappresentanza in Italia della Commissione europea, Elena Grech, dal Ceo di **3Sun**, Stefano Lorenzi, e l'head of global services di **Enel**, **Stefano Ciurli**. Presenti i due eurodeputati catanesi Marco Falcone e Ruggero Razza. L'azienda a oggi ha attivato le prime tre linee di produzione con una capacità potenziale di 1,8 Gw, pa-

ri a 3 milioni di pannelli annui. A pieno regime **3Sun** raggiungerà una capacità produttiva di moduli solari annua di 3 GW. I cosiddetti moduli h₂t (eterogiunzione) di **3Sun** «sono sviluppati grazie alla tecnologia core-h₂t che abbina al silicio cristallino strati di silicio amorfo per massimizzare la capacità di assorbire energia dalla luce. Questo processo consente di rendere i moduli solari più efficienti, resistenti e competitivi - spiegano dall'azienda -. Sul campo dell'innovazione tecnologica **3Sun**, con l'Istituto nazionale dell'energia solare in Francia, sta lavorando ai pannelli di prossima generazione che utilizzano la tecnologia "tandem", una soluzione in grado di combinare eterogiunzione e perovskite».

Insomma un polo di alta tecnologia e qualità minacciato, però, dalle condizioni di mercato. «Noi abbiamo fatto la nostra parte sviluppando un'azienda all'avanguardia con la tecnologia innovativa e siamo orgogliosi di averlo fatto a Catania con l'aiuto del centro di ricerca italiano, francese e università. Abbiamo bisogno di misure di supporto a livello europeo e italiano per poter competere ad armi pari con i concorrenti cinesi che sono stati sovvenzionati ampiamente per centinaia di miliardi negli ultimi dieci anni - dice Lorenzi -. Le macchine sono tutte installate e puntiamo a produrre fino a 3 Gigawatt, abbiamo intenzione di completarla entro fine anno. La vera capacità prodotta dipende dalle condizioni di mercato: abbiamo prodotto 150mila moduli che abbiamo in parte

venduto e in parte sono in magazzino. Adesso la discussione con l'Unione europea è importante perché dobbiamo avere un framework che premi il made in Europe e ci consenta di scaricare sul mercato tutta la capacità che abbiamo a Catania».

Una dichiarazione in un clima di assoluto dialogo con la Commissione Ue, come si capisce anche dalle dichiarazioni del vicepresidente: «In un momento in cui l'Unione europea deve rafforzare il proprio modello, **3Sun** risponde a diverse sfide strategiche - dice Sejourné -. Questo sito conferma che la politica industriale europea non è una politica di capitale bensì una politica di territorio. Allora, si tratta di 600 posti di lavoro diretti e un migliaio indiretti, e questo dimostra che la dimensione supera quella del territorio siciliano». Per quanto riguarda la Cina Sejourné spiega: «Il settore europeo dovrà essere sostenuto anche da noi altrimenti scomparirà. Nei prossimi mesi dovremmo sviluppare anche tutto il processo di decarbonizzazione e incrementare la domanda: dobbiamo potenziare il made in Europe. La commissione, anche il Parlamento europeo che si dovrà occupare tra breve della revisione dei mercati pubblici, insieme dovremmo sviluppare una strategia per potenziare la domanda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STÉPHANE SÉJOURNÉ

Vicepresidente esecutivo della Commissione europea





Leader. La fabbrica di [3Sun](#) è la più grande Gigafactory d'Europa voluta da [Enel](#) a Catania, in Sicilia

15/05/2025 RAI 3

TGR SICILIA - 19:30 - Durata: 00.01.52

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20250515/20250515-RAI_3-TGR_SICILIA_1930-204447275m.mp4



Conduttore: PENNA VALERIO - Servizio di: BUTERA FABIONella Gigafactory del fotovoltaico Enel 3Sun di Catania visita del Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, Stephane Séjourné. Int. Stephane Séjourné Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea; Stefano Lorenzini, ad 3Sun Enel; Marco Falcone, parlamentare europeo.

15/05/2025 TELECOLOR
SICILIA24 - 19:00 - Durata: 00.00.56

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20250515/20250515-TELECOLOR-SICILIA24_1900-053054683m.mp4



Conduttore: LUNGHI ROBERTA - Servizio di: ...Il vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, Stephane Séjourné ha visitato oggi la zona industriale di Catania, è stato alla Gigafactory Enel 3Sun.



Catania, la Commissione Ue “accende” tre nuove linee della Gigafactory **3Sun**

GIAMBATTISTA PEPI pagine 4-5

Gigafactory **3Sun** in pista di lancio alla presenza della Commissione Ue

La visita. Ieri il vicepresidente Séjourné ha assistito all'attivazione di tre linee produttive

GIAMBATTISTA PEPI

CATANIA. Stéphane Séjourné, vicepresidente esecutivo della Commissione europea, ha visitato ieri **3Sun**, la Gigafactory, società interamente controllata dal gruppo **Enel**, che realizza a Catania con tecnologie all'avanguardia pannelli e celle solari ad elevate prestazioni.

Ad accompagnarlo, la vicedirettrice della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Elena Grech, il Ceo di **3Sun**, Stefano Lorenzi, e l'Head of Global services di **Enel**, **Stefano Ciurli**, che hanno presentato le tecnologie utilizzate e le linee produttive dello stabilimento etneo. Presenti i parlamentari europei Ruggero Razza e Marco Falcone e il sindaco di Catania, Enrico Trantino.

«La visita del vicepresidente Séjourné è motivo di grande soddisfazione e conferma l'attenzione crescente della Commissione verso la nostra Gigafactory del fotovoltaico, la più grande in Europa» ha detto Stefano Lorenzi, Ceo di **3Sun** durante la conferenza stampa seguita alla visita. «I moduli e le celle prodotti qui - ha aggiunto - si distinguono per l'elevato livello tecnologico e per l'innovazione, elementi che rendono la nostra Gigafactory un'eccellenza del Made in Europe e l'unica realtà industriale di questo tipo nel Vecchio continente. Siamo consapevoli del

ruolo strategico che ricopre **3Sun** per la crescita del settore fotovoltaico europeo che, per essere davvero competitivo, ha bisogno dello sviluppo di una solida filiera produttiva e di una normativa che la supporti».

«Noi stiamo facendo la nostra parte - ha sottolineato il manager - sviluppando un'azienda all'avanguardia e siamo orgogliosi di averlo fatto a Catania con l'aiuto del nostro Centro di ricerca, dell'Università di Catania e dell'Istituto francese per l'energia solare. Abbiamo bisogno di misure di supporto a livello europeo e italiano per potere competere con i concorrenti cinesi che sono stati sovvenzionati ampiamente con centinaia di miliardi negli ultimi dieci anni. Le macchine sono tutte installate e puntiamo a produrre fino a 3 GW, ma la vera capacità prodotta dipende dalle condizioni di mercato: abbiamo prodotto 150mila moduli, in parte venduti e in parte immagazzinati. Ora la discussione con l'Unione europea è importante perché dobbiamo avere un framework che premi il Made in Europe e ci consenta di collocare sul mercato tutta la produzione di Catania».

Intanto, **3Sun** ieri ha attivato le prime tre linee di produzione con una capacità potenziale di 1,8 GW, pari a 3 milioni di pannelli annui. Quando sarà a pieno regime raggiungerà una

capacità produttiva annua di 3 GW di moduli solari. I moduli hvt (eterogiunzione) sono sviluppati grazie alla tecnologia core-h⁰, che abbina al silicio cristallino strati di silicio amorfo per massimizzare la capacità di assorbire energia dalla luce. Questo processo consente di rendere i moduli solari più efficienti, resistenti e competitivi. Nel campo dell'innovazione tecnologica, **3Sun**, in collaborazione con il Cea-Ines (l'Istituto nazionale dell'Energia solare in Francia), sta già lavorando ai pannelli di prossima generazione che utilizzano la tecnologia “Tandem”:

una soluzione in grado di combinare eterogiunzione e perovskite (è un minerale cristallino composto da titanato di calcio ed è considerato un candidato innovativo per sostituire il silicio come costituente principe nelle celle solari per via delle sue proprietà uniche che lo rende un ottimo conduttore) per ampliare la parte del modulo solare che può essere convertita in elettricità. Di recente proprio questa tecnologia ha ottenuto un nuovo record di efficienza con una conversione di potenza al 30,8% su una cella di 9 cm quadrati, migliorando il precedente del 28,4%. Il team di **3Sun** sta pure lavorando per l'industrializzazione del processo produttivo di questa nuova cella ad alta efficienza che potrà contribuire a una produzione europea sempre più competitiva. ●





Tre momenti della visita di ieri del vicepresidente esecutivo della Commissione Ue, Stéphane Séjourné, alla Gigafactory **3Sun** di Catania



L'INTERVISTA

Séjourné: «Questa fabbrica incarna la nuova dottrina dell'Europa»

«Il solare ha un futuro, qui si sono creati 600 posti di lavoro. Stanziati 100 miliardi per sostenere la domanda»

CATANIA. Stéphane Séjourné, vicepresidente esecutivo della Commissione Ue, in questa intervista con *La Sicilia* evidenzia le principali sfide industriali ed economiche che l'Ue è impegnata ad affrontare. A partire dal fatto che l'Europa ha fame di energia, ma l'obiettivo dell'autonomia energetica non è facile da raggiungere.

«In un momento in cui l'Ue deve rafforzare il proprio modello - dice Stéphane Séjourné - **3Sun** risponde a tre sfide strategiche. Una sfida scientifica, proponendo una tecnologia all'avanguardia nell'innovazione sul mercato dell'energia solare; una sfida ambientale, consentendo l'aumento della produzione di energia pulita in Europa; e una sfida geopolitica, rafforzando l'indipendenza energetica dell'Europa lungo la catena di valore. Incarna pienamente la nuova dottrina dell'Europa: industrializzare e decarbonizzare allo stesso tempo. Alcuni ritengono che il settore fotovoltaico in Europa sia scomparso e, invece, non è così: la mia presenza qui dimostra che la Commissione pensa che il fotovoltaico abbia ancora un futuro. La seconda cosa è che la politica industriale europea non è una politica di capitale, bensì una politica di territorio. Allora, si tratta di 600 posti di lavoro diretti (ma saliranno a mille a regime n.d.r.) e un migliaio indiretti, e questo dimostra che la dimensione supera quella del territorio siciliano. È una dimensione importante per tutta l'Europa. Dobbiamo rispondere a sfide economiche, ma anche ambientali e geopolitiche».

In atto, però, la leadership è della Cina.

«È vero: il settore fotovoltaico è molto dominato dalla Cina, ma proprio per questo il settore europeo dovrà essere sostenuto anche da noi, altrimenti scomparirà. Nei prossimi mesi dovremo sviluppare anche tutto il processo di decarbonizzazione e incrementare la domanda: dobbiamo potenziare il Made in Europe. La Commissione assieme al Parlamento europeo, che si dovrà occupare tra breve della revisione dei mercati pubblici; dovremmo sviluppare una strategia per potenziare la domanda. Ecco, quindi, la posta in gioco: è importante per l'Italia, ma anche, e molto, per l'Europa. Le sfide sono molto importanti e la Commissione europea ne è consapevole. L'elettrificazione deve fare parte della strategia europea. Lo scorso anno abbiamo speso 400 miliardi per l'acquisto di petrolio che non genera introiti dalle imposte e nessun posto di lavoro. E se possiamo produrre gli strumenti per raggiungere questa indipendenza in Europa tanto meglio. Abbiamo previsto di investire 100 miliardi, una somma notevole, per il processo di decarbonizzazione. Questo per sostenere una maggiore flessibilità anche nel senso che abbiamo reso tutto il processo più flessibile. In sintesi l'obiettivo è buono, la strategia è buona, adesso dobbiamo dare alle imprese gli strumenti per applicarli».

Come riuscirete a conciliare la ripresa industriale con gli obiettivi climatici?

«L'Ue deve produrre la propria energia a zero emissioni di carbonio per ridurre la dipendenza dalle importazioni e reinvestire queste risorse nell'istruzione e nell'economia. Gli obiettivi climatici rimangono, anche se il percorso per raggiungerli cambierà».

G. P.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3970 - S.17799 - SL_SIC





SÉJOURNÉ IN VISITA ALLA GIGAFACTORY 3SUN DI CATANIA

Un rilancio con il solare

Il sito industriale etneo è al centro di un ecosistema tecnologico che mira a rilanciare il Sud Italia come hub europeo per le energie rinnovabili e la microelettronica avanzata. Una scommessa europea di portata continentale

DI ANTONIO GIORDANO

La Gigafactory 3SUN di Catania, fiore all'occhiello dell'industria fotovoltaica europea, ha ricevuto la visita del vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, Stéphane Séjourné. Un'occasione che conferma il ruolo centrale dell'impianto del gruppo Enel nella politica industriale comunitaria, sempre più orientata alla decarbonizzazione e all'autonomia strategica. Ad accogliere Séjourné, accompagnato dalla vicedirettrice della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, Elena Grech, sono stati il CEO di 3SUN Stefano Lorenzi e l'Head of Global Services di Enel Stefano Ciurli, che hanno illustrato lo stato di avanzamento dei lavori e le tecnologie di punta già operative nello stabilimento. "3SUN risponde a tre sfide fondamentali per l'Unione europea: scientifica, ambientale e geopolitica", ha dichiarato Séjourné. "Rappresenta un esempio concreto della nuova dottrina europea: industrializzare e decarbonizzare insieme". Fondata nel 2011 e completamente rinnovata nell'ambito del progetto TANGO, 3SUN è oggi la più grande fabbrica di pannelli solari in Europa. A pieno regime, previsto entro la fine del 2025, avrà

una capacità produttiva di 3 GW all'anno, equivalente a circa 5,5 milioni di pannelli solari. Al momento sono operative tre linee di produzione con una capacità di 1,8 GW annui. I moduli prodotti da 3SUN si basano su una tecnologia che combina silicio cristallino e amorfo per una maggiore efficienza e durabilità. In parallelo, l'azienda sta sviluppando la prossima generazione di cel-

lulare importante della crescente attenzione europea per una filiera fotovoltaica autonoma e competitiva", ha affermato Lorenzi. "Per affrontare con successo la transizione energetica, l'Europa deve dotarsi di capacità produttiva propria e di una normativa a supporto dell'industria". Il sito industriale di Catania è al centro di un ecosistema tecnologico che mira a rilanciare il Sud Ita-

miconduttori, dispositivi per la mobilità elettrica e tecnologie fotovoltaiche di nuova generazione. La Gigafactory rappresenta anche una leva occupazionale significativa, con oltre 900 posti di lavoro diretti previsti entro il 2026, più l'indotto locale. La Sicilia si conferma una regione strategica per la transizione energetica italiana. Secondo i dati GSE aggiornati al 2024, l'Isola è la prima regione italiana per produzione di energia da fonte solare, con circa 3,4 GW installati, pari a oltre il 12% del totale nazionale. Se si includono anche eolico e idroelettrico, la capacità complessiva da rinnovabili supera i 5,2 GW. Nonostante questi numeri, esiste ancora un forte potenziale inespresso. La Sicilia è infatti tra le regioni con il più alto irraggiamento solare d'Europa e con ampi spazi disponibili per nuovi impianti fotovoltaici. Inoltre, la connessione con il Continente attraverso i nuovi elettrodotti (come il Tyrrhenian Link) rafforzerà il ruolo dell'Isola come piattaforma energetica per l'Italia e l'intera area mediterranea. Il piano europeo REPowerEU prevede il raddoppio della capacità fotovoltaica entro il 2030 (fino a 600 GW), ma attualmente oltre il 90% dei moduli solari installati proviene dalla Cina. (riproduzione riservata)



le con tecnologia "Tandem", in collaborazione con il CEA-INES (Istituto Nazionale francese dell'Energia Solare). Questa soluzione ha recentemente raggiunto un nuovo record di efficienza di conversione al 30,8%, ben oltre l'attuale media di mercato (circa 21-23%). "La visita del vicepresidente Séjourné è un se-

gnale importante della crescente attenzione europea per le energie rinnovabili e la microelettronica avanzata. Il polo tecnologico etneo, che include la Gigafactory 3SUN, ST-Microelectronics e diversi centri di ricerca, conta, secondo i calcoli di Svimez, oltre 7.400 addetti nel settore elettronico, facendo di Catania un nodo strategico per lo sviluppo di se-

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3970 - S.17799 - SL_SIC



Energia solare, Sejourné: «Sfida strategica»

Il vicepresidente dell'Ue ha visitato la Gigafactory di **3Sun** a Catania

Daniele Lo Porto

CATANIA

«In un momento in cui l'Unione europea deve rafforzare il proprio modello, **3Sun** risponde a diverse sfide strategiche». Lo ha dichiarato Stephane Sejourné, vicepresidente esecutivo della Commissione europea che alla Zona industriale di Catania ha visitato la più grande Gigafactory europea attiva nella produzione di moduli e celle solari ad alte prestazioni. «Una sfida scientifica - ha aggiunto Sejourné - proponendo una nuova tecnologia all'avanguardia nell'innovazione sul mercato dell'energia solare. Una sfida ambientale, consentendo l'aumento della produzione di energia pulita e una sfida geopolitica, rafforzando l'indipendenza energetica del Continente. In-

carnerà la nuova dottrina dell'Europa: industrializzare e decarbonizzare». Ad accompagnare il vicepresidente e la sua delegazione, la vicedirettrice della rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Elena Grech, il ceo di **3Sun**, Stefano Lorenzi, e l'head of Global services di **Enel**, **Stefano Ciurli**. «La visita del vicepresidente Séjourné conferma l'attenzione crescente della Commissione verso la nostra Gigafactory - ha dichiarato Lorenzi -. I moduli e le celle prodotti si distinguono per l'elevato livello tecnologico e per l'innovazione, elementi che rendono la nostra Gigafactory un'eccellenza del Made in Europe e l'unica realtà di questo tipo nel Continente. Siamo consapevoli del ruolo strategico che ricopre **3Sun** per la crescita del settore fotovoltaico europeo che, però, ha bisogno dello sviluppo di una solida filiera produttiva e di una normativa che la supporti». Presenti all'incontro il sindaco di Catania, Enrico Trantino e il parlamentare europeo Marco Falcone. (*DLP*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La visita a Catania
Lorenzi della **3Sun** con il vicepresidente Sejourné



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.ansa.it/sito/videogallery/economia/2025/05/15/sejourn-e-incentivare-e-sostenere-il-made-in-europe_0e9082c3-0969-44ae-940b-5306ff8690dc.html



Sejourn': "Incentivare e sostenere il made in Europe" - Economia - Ansa.it

La visita del vicepresidente della Commissione europea a 3Sun, a Catania

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2025/05/15/lorenzi-gifactory-di-3sun-e-eccellenza-del-made-in-europa_c36298dc-40fd-441c-bf6f-d06097b7da3f.html



Lorenzi, Gifactory di 3Sun è eccellenza del made in Europa - Notizie - Ansa.it

"La visita del vicepresidente Séjourné è motivo di grande soddisfazione e conferma l'attenzione crescente della Commissione verso la nostra Gigafactory del fotovoltaico, la più grande in Europa". Lo ha dichiarato Stefano Lorenzi, Ceo di 3Sun oggi presente a Catania per la visita del vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, Stéphane Sejourne. "I moduli e le celle prodotti a 3Sun - ha aggiunto - si distinguono per l'elevato livello tecnologico e per l'innovazione, elementi che rendono la nostra Gigafactory un'eccellenza del made in Europe e l'unica realtà industriale di questo tipo in Europa. Siamo consapevoli del ruolo strategico che ricopre 3Sun per la crescita del settore fotovoltaico europeo che, per essere davvero competitivo, ha bisogno dello sviluppo di una solida filiera produttiva e di una normativa che la supporti". Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.ansa.it/sicilia/notizie/2025/05/15/vicepresidente-sejourne-3sun-e-risposta-a-sfide-strategiche_634f86d3-6bbd-4da3-9b09-1b30b8875fb1.html



Vicepresidente Sejourne, 3Sun è risposta a sfide strategiche - Notizie - Ansa.it

"In un momento in cui l'Unione europea deve rafforzare il proprio modello, 3Sun risponde a diverse sfide strategiche". Lo ha detto Stéphane Sejourne, vicepresidente esecutivo della Commissione europea a Catania per visitare la più grande Gigafactory europea attiva nella produzione di moduli e celle solari ad alte prestazioni. "Una sfida scientifica - ha aggiunto - proponendo una nuova tecnologia all'avanguardia nell'innovazione sul mercato dell'energia solare. Una sfida ambientale, consentendo l'aumento della produzione di energia pulita in Europa. E una sfida geopolitica, rafforzando l'indipendenza energetica dell'Europa lungo tutta la catena di valore. Incarna pienamente la nuova dottrina dell'Europa: industrializzare e decarbonizzare allo stesso tempo; fare bene, facendo il bene". "Alcuni - ha osservato in vicepresindete - ritengono che il settore fotovoltaico in Europa sia scomparso e invece non è così: la mia presenza qui è proprio per dimostrare che la commissione pensa che il fotovoltaico abbia ancora un futuro. La seconda cosa è questo sito lo conferma la politica industriale europea non è una politica di capitale bensì una politica di territorio. Allora, si tratta di 600 posti di lavoro diretti (dato riferito a 3Sun, ndc), e un migliaio indiretti, e questo dimostra che la dimensione supera quella del territorio siciliano. E' una dimensione importante per tutta l'Europa. Dobbiamo rispondere a sfide economiche, ma anche ambientali e geopolitiche". "Se il settore fotovoltaico è molto dominato dalla Cina - ha sottolineato Sejourne - il settore europeo dovrà essere sostenuto anche da noi altrimenti scomparirà. Nei prossimi mesi dovremmo sviluppare anche tutto il processo di decarbonizzazione e incrementare la domanda: dobbiamo potenziare il made in Europe. La commissione, anche il Parlamento Europeo che si dovrà occupare tra breve della revisione dei mercati pubblici, insieme dovremmo sviluppare una strategia per potenziare la domanda. Ecco quindi la posta in gioco è importante per l'Italia ma anche molto per l'Europa. Le sfide sono molto importanti e la Commissione Europea ne è consapevole. Dobbiamo sviluppare delle strategie a livello di impiego e a livello di mercato interno". Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.ansa.it/ansacom/notizie/economia/enel/2025/05/15/sejourne-sostenere-fotovoltaico-ue-contro-dominio-cina-_56633f1e-2797-4ea1-8df7-de53caf81e9c.html



Sejourne, 'sostenere fotovoltaico Ue contro dominio Cina' - Economia - Ansa.it

"Se il settore fotovoltaico è molto dominato dalla Cina, il settore europeo dovrà essere sostenuto anche da noi altrimenti scomparirà. Nei prossimi mesi dovremmo sviluppare il processo di decarbonizzazione e incrementare la domanda: dobbiamo potenziare il Made in Europe". Lo ha detto il vicepresidente esecutivo della Commissione europea, Stéphane Sejourne, a Catania per visitare il sito di 3Sun, la più grande Gigafactory europea attiva nella produzione di moduli e celle solari ad alte prestazioni. Lo hanno accompagnato la vicedirettrice della rappresentanza in Italia della Commissione europea Elena Grech, il Ceo di 3Sun, Stefano Lorenzi, e l'head of global services di Enel, Stefano Ciurli, che hanno presentato le tecnologie utilizzate e le linee produttive attive nella Gigafactory di Enel. Presenti anche gli europarlamentari Ruggero Razza e Marco Falcone e il sindaco Enzo Trantino. "La commissione e il Parlamento Europeo, che si dovranno occuparsi a breve della revisione dei mercati pubblici - ha aggiunto - dovranno sviluppare una strategia per potenziare la domanda. Le sfide sono molto importanti e la Commissione Europea ne è consapevole". Sul fotovoltaico Sejourne ha spiegato: che "alcuni ritengono il settore in Europa sia scomparso e invece non è così: la mia presenza qui è proprio per dimostrare che la Commissione pensa che il fotovoltaico abbia ancora un futuro. Questo sito lo conferma: la politica industriale europea non è una politica di capitale bensì una politica di territorio. Allora, si tratta di 600 posti di lavoro diretti (dato riferito a 3Sun, ndr), e un migliaio indiretti, e questo dimostra che la dimensione supera quella del territorio siciliano. E' una dimensione importante per tutta l'Europa. Dobbiamo rispondere a sfide economiche, ma anche ambientali e geopolitiche". La 3Sun ha attivato le prime tre linee di produzione con una capacità potenziale di 1,8 gw, pari a 3 milioni di pannelli annui. Entro fine anno raggiungerà una capacità produttiva di moduli solari annua di 3 gw. I moduli hjt (eterogiunzione) di 3Sun sono sviluppati grazie alla tecnologia core-h che abbina al silicio cristallino strati di silicio amorfo per massimizzare la capacità di assorbire energia dalla luce. "La visita del vicepresidente Séjourne conferma l'attenzione crescente della Commissione verso la nostra Gigafactory - ha dichiarato Lorenzi - i moduli e le celle prodotti a 3Sun si distinguono per l'elevato livello tecnologico e per l'innovazione, elementi che rendono la nostra Gigafactory un'eccellenza del made in Europe e l'unica realtà industriale di questo tipo in Europa. Il settore fotovoltaico europeo, per essere davvero competitivo, ha bisogno dello sviluppo di una solida filiera produttiva e di una normativa che la supporti. Abbiamo bisogno di misure di supporto a livello europeo e italiano - ha aggiunto il Ceo di 3Sun - per poter competere ad armi pari con i concorrenti cinesi che sono stati sovvenzionati ampiamente per centinaia di miliardi negli ultimi dieci anni". Rispondendo ad alcune domande dei giornalisti, il vicepresidente Sejourne, ha ricordato i 400 miliardi di euro spesi per l'acquisto di petrolio e i 100 miliardi di euro per il processo di decarbonizzazione.

Enel, l'apprezzamento di Sejourne': progetto 3Sun incarna nuova dottrina Ue, industrializzare e decarbonizzare



(Teleborsa) - Il Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, Stéphane Sejourne', ha visitato 3SUN, la più grande Gigafactory europea attiva nella produzione di moduli e celle solari ad alte prestazioni. Ad accompagnare il Vicepresidente e la sua delegazione, la Vicedirettrice della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Elena Grech, il CEO di 3SUN, Stefano Lorenzi, e l'Head of Global Services di Enel, Stefano Ciurli, che hanno presentato le tecnologie utilizzate e le linee produttive già attive nella Gigafactory di Enel.

"In un momento in cui l'Unione europea deve rafforzare il proprio modello, 3SUN risponde a diverse sfide strategiche – ha dichiarato Sejourne' –. Una sfida scientifica, proponendo una nuova tecnologia all'avanguardia nell'innovazione sul mercato dell'energia solare. Una sfida ambientale, consentendo l'aumento della produzione di energia pulita in Europa. E una sfida geopolitica, rafforzando l'indipendenza energetica dell'Europa lungo tutta la catena di valore. Incarna pienamente la nuova dottrina dell'Europa: industrializzare e decarbonizzare allo stesso tempo; fare bene, facendo il bene".

"La visita del Vicepresidente Séjourné è motivo di grande soddisfazione e conferma l'attenzione crescente della Commissione verso la nostra Gigafactory del fotovoltaico, la più grande in Europa – ha dichiarato Stefano Lorenzi, CEO di 3SUN –. I moduli e le celle prodotti a 3SUN si distinguono per l'elevato livello tecnologico e per l'innovazione, elementi che rendono la nostra Gigafactory un'eccellenza del Made in Europe e l'unica realtà industriale di questo tipo in Europa. Siamo consapevoli del ruolo strategico che ricopre 3SUN per la crescita del settore fotovoltaico europeo che, per essere davvero competitivo, ha bisogno dello sviluppo di una solida filiera produttiva e di una normativa che la supporti".

"Noi abbiamo fatto la nostra parte – ha aggiunto Lorenzi - sviluppando un'azienda all'avanguardia con la tecnologia innovativa e siamo orgogliosi di averlo fatto a Catania con l'aiuto del centro di ricerca italiano, francese e università. Abbiamo bisogno di misure di supporto a livello europeo e italiano per poter competere ad armi pari con i concorrenti cinesi che sono stati sovvenzionati ampiamente per centinaia di miliardi negli ultimi dieci anni. Le macchine sono tutte installate e puntiamo a produrre fino a 3 Gigawatt, abbiamo intenzione di completarla entro fine anno la vera capacità prodotta dipende dalle condizioni di mercato: abbiamo già prodotto 150mila moduli che abbiamo in parte venduto. Adesso la discussione con la Comunità europea è importante perché dobbiamo avere un framework che premi il made in Europe e ci consenta di scaricare sul mercato tutta la capacità che abbiamo a Catania".

Sul punto è intervenuto anche Séjourné: "se il settore fotovoltaico è molto dominato dalla Cina, il settore europeo dovrà essere sostenuto anche da noi altrimenti scomparirà. Nei prossimi mesi dovremmo sviluppare anche tutto il processo di decarbonizzazione e incrementare la domanda: dobbiamo potenziare il made in Europe. La commissione, anche il Parlamento Europeo che si dovrà occupare tra breve della revisione dei mercati pubblici, insieme dovremmo sviluppare una strategia per potenziare la domanda".

A pieno regime 3SUN raggiungerà una capacità produttiva di moduli solari annua di 3 GW. Ad oggi sono già attive le prime 3 linee di produzione con una capacità potenziale di 1,8 GW, pari a 3 milioni di pannelli annui. I moduli HJT (eterogiunzione) di 3SUN sono sviluppati grazie alla tecnologia CORE-H che abbina al silicio cristallino strati di silicio amorfo per massimizzare la capacità di assorbire energia dalla luce.

Questo processo consente di rendere i moduli solari più efficienti, resistenti e competitivi. All'impegno produttivo 3SUN abbina la costante attenzione all'innovazione tecnologica: insieme al CEA - INES (Istituto Nazionale dell'Energia Solare in Francia) la Gigafactory sta già lavorando ai pannelli di prossima generazione che utilizzano la tecnologia "Tandem", una soluzione in grado di combinare eterogiunzione e perovskite per ampliare la parte del modulo solare che può essere convertita in elettricità. Di recente la tecnologia Tandem ha ottenuto un nuovo record di efficienza con una conversione di potenza al 30,8% su una cella di 9 cm quadrati, migliorando il precedente del 28,4%. Il team di 3SUN sta già lavorando per l'industrializzazione del processo produttivo di questa nuova cella ad alta efficienza che potrà contribuire a una produzione europea sempre più competitiva.

Enel, l'apprezzamento di Sejourne': progetto 3Sun incarna nuova dottrina Ue, industrializzare e decarbonizzare



Il Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, **Stephane Sejourne'**, ha visitato **3SUN**, la più grande Gigafactory europea attiva nella produzione di **moduli e celle solari ad alte prestazioni**. Ad accompagnare il Vicepresidente e la sua delegazione, la Vicedirettrice della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, **Elena Grech**, il CEO di **3SUN**, **Stefano Lorenzi**, e l'Head of Global Services di **Enel**, **Stefano Ciurli**, che hanno presentato le tecnologie utilizzate e le linee produttive già attive nella Gigafactory di **Enel**.

"In un momento in cui l'Unione europea deve rafforzare il proprio modello, **3SUN** risponde a diverse **sfide strategiche** – ha dichiarato Sejourne' -. Una sfida scientifica, proponendo una nuova tecnologia all'avanguardia nell'innovazione sul mercato dell'**energia solare**. Una sfida ambientale, consentendo l'aumento della produzione di energia pulita in Europa. E una sfida geopolitica, rafforzando l'indipendenza energetica dell'Europa lungo tutta la catena di valore. Incarna pienamente la nuova dottrina dell'Europa: industrializzare e decarbonizzare allo stesso tempo; fare bene, facendo il bene".

"La visita del Vicepresidente Séjourné è motivo di grande soddisfazione e conferma l'attenzione crescente della Commissione verso la nostra **Gigafactory** del fotovoltaico, la più grande in Europa – ha dichiarato Stefano Lorenzi, CEO di 3SUN -. I moduli e le celle prodotti a 3SUN si distinguono per l'elevato livello tecnologico e per l'innovazione, elementi che rendono la nostra Gigafactory un'eccellenza del Made in Europe e l'unica realtà industriale di questo tipo in Europa. Siamo consapevoli del ruolo strategico che ricopre 3SUN per la crescita del settore fotovoltaico europeo che, per essere davvero competitivo, ha bisogno dello sviluppo di una solida filiera produttiva e di una normativa che la supporti".

"Noi abbiamo fatto la nostra parte – ha aggiunto Lorenzi – sviluppando un'azienda all'avanguardia con la **tecnologia innovativa** e siamo orgogliosi di averlo fatto a **Catania** con l'aiuto del centro di ricerca italiano, francese e università. Abbiamo bisogno di misure di supporto a livello europeo e italiano per poter competere ad armi pari con i **concorrenti cinesi** che sono stati sovvenzionati ampiamente per centinaia di miliardi negli ultimi dieci anni. Le macchine sono tutte installate e puntiamo a produrre fino a **3 Gigawatt**, abbiamo intenzione di completarla entro fine anno la vera capacità prodotta dipende dalle condizioni di mercato: abbiamo già prodotto 150mila moduli che abbiamo in parte venduto. Adesso la discussione con la Comunità europea è importante perché dobbiamo avere un framework che premi il made in Europe e ci consenta di scaricare sul mercato tutta la capacità che abbiamo a Catania".

Sul punto è intervenuto anche Séjourné: "se il **settore fotovoltaico** è molto dominato dalla Cina, il settore europeo dovrà essere sostenuto anche da noi altrimenti scomparirà. Nei prossimi mesi dovremmo sviluppare anche tutto il processo di decarbonizzazione e incrementare la domanda: dobbiamo potenziare il **made in Europe**. La commissione, anche il **Parlamento Europeo** che si dovrà occupare tra breve della revisione dei mercati pubblici, insieme dovremmo sviluppare una strategia per potenziare la domanda".

A **pieno regime** 3SUN raggiungerà una capacità produttiva di moduli solari annua di 3 GW. Ad oggi sono già attive le prime 3 linee di produzione con una capacità potenziale di 1,8 GW, pari a 3 milioni di pannelli annui. I **moduli HJT** (eterogiunzione) di 3SUN sono sviluppati grazie alla **tecnologia CORE-H** che abbina al silicio cristallino strati di silicio amorfo per massimizzare la capacità di assorbire energia dalla luce.

Questo processo consente di rendere i moduli solari più efficienti, resistenti e competitivi. All'impegno produttivo 3SUN abbina la costante attenzione all'**innovazione tecnologica**: insieme al **CEA - INES** (Istituto Nazionale dell'Energia Solare in Francia) la Gigafactory sta già lavorando ai pannelli di prossima generazione che utilizzano la **tecnologia "Tandem"**, una soluzione in grado di combinare eterogiunzione e perovskite per ampliare la parte del modulo solare che può essere convertita in elettricità. Di recente la tecnologia Tandem ha ottenuto un **nuovo record di efficienza** con una conversione di potenza al 30,8% su una cella di 9 cm quadrati, migliorando il precedente del 28,4%. Il team di 3SUN sta già lavorando per l'**industrializzazione del processo produttivo** di questa nuova cella ad alta efficienza che potrà contribuire a una produzione europea sempre più competitiva.

Enel, il Vicepresidente della Commissione UE Séjourné in visita alla Gigafactory 3SUN

Nel suo intervento, Séjourné ha sottolineato il valore simbolico e strategico rappresentato dalla fabbrica di Catania per il futuro energetico dell'Unione



Enel 3SUN, il Vicepresidente della Commissione UE Séjourné in visita alla Gigafactory: “Qui il futuro dell’energia solare europea”

La **Gigafactory 3SUN** di **Enel**, hub strategico per la produzione di moduli e celle solari ad alte prestazioni, ha accolto oggi la visita del Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, **Stephane Séjourné**. Ad accoglierlo, insieme alla delegazione istituzionale, sono stati **Stefano Lorenzi**, CEO di **3SUN**, **Stefano Ciurli**, Head of Global Services di **Enel**, ed **Elena Grech**, Vicedirettrice della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia. Durante il sopralluogo, sono state illustrate le **tecnologie** impiegate nello stabilimento e lo stato di avanzamento delle linee produttive già operative.

Nel suo intervento, **Séjourné** ha sottolineato il valore simbolico e strategico rappresentato dalla fabbrica di Catania per il futuro energetico dell'Unione. *“In un momento in cui l'Unione europea deve rafforzare il proprio modello, **3SUN** risponde a diverse sfide strategiche”*, ha dichiarato, evidenziando le dimensioni scientifica, ambientale e geopolitica del progetto. *“Incarna pienamente la nuova dottrina dell'Europa: industrializzare e decarbonizzare allo stesso tempo; fare bene, facendo il bene”*.

Grande soddisfazione è stata espressa da **Stefano Lorenzi**, che ha interpretato la visita come un segnale chiaro dell'interesse della Commissione per un'infrastruttura unica nel suo genere. Il numero uno di **3SUN** ha ribadito il **valore tecnologico** e innovativo della produzione, sottolineando come l'impianto siciliano rappresenti un esempio di **eccellenza industriale europea**. *“Siamo consapevoli del ruolo strategico che ricopre **3SUN** per la crescita del settore fotovoltaico europeo che, per essere davvero competitivo, ha bisogno dello sviluppo di una solida filiera produttiva e di una normativa che la supporti”*, ha affermato **Lorenzi**.

Nel prosieguo del suo intervento, il **CEO** ha rivendicato i progressi compiuti dallo stabilimento, sviluppato grazie alla collaborazione tra centri di ricerca italiani e francesi e università, e ha lanciato un appello alle istituzioni europee e italiane affinché supportino il settore con misure concrete. *“Abbiamo bisogno di misure di supporto a livello europeo e italiano per poter competere ad armi pari con i concorrenti cinesi che sono stati sovvenzionati ampiamente per centinaia di miliardi negli ultimi dieci anni”*, ha dichiarato, spiegando che l'impianto, una volta completato entro l'anno, potrà raggiungere una capacità produttiva di 3 GW, con già **150mila moduli** realizzati e in parte commercializzati.

A questo proposito è intervenuto nuovamente il Vicepresidente della Commissione, rimarcando la necessità di proteggere e promuovere la produzione europea nel **fotovoltaico**. *“Se il settore fotovoltaico è molto dominato dalla Cina, il settore europeo dovrà essere sostenuto anche da noi altrimenti scomparirà”*, ha affermato, aprendo a una strategia condivisa tra Commissione e Parlamento europeo per potenziare domanda e offerta in Europa e rendere effettiva la **transizione energetica**.

Attualmente, **3SUN** ha già avviato tre linee produttive con una capacità potenziale pari a 1,8 GW, corrispondente a circa 3 milioni di pannelli all'anno. Il cuore tecnologico della **Gigafactory** è rappresentato dai **moduli HJT**, basati sulla **tecnologia CORE-H®**, che integra silicio cristallino e strati di silicio amorfo, aumentando l'efficienza e la durata dei pannelli. Accanto alla produzione, l'impegno dell'azienda in ricerca e sviluppo continua a essere centrale: in collaborazione con il CEA-INES, **3SUN** sta già lavorando alla tecnologia di nuova generazione **“Tandem”**, che abbina eterogiunzione e perovskite. Questa nuova soluzione ha recentemente stabilito un nuovo record di efficienza, raggiungendo una conversione del 30,8% su una cella da 9 cm², superando il precedente traguardo del 28,4%. Il team è già al lavoro sull'industrializzazione di questa tecnologia, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la competitività della **produzione solare** europea.

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.quotidiano.net/economia/ultimaora/visita-del-vicepresidente-sejourne-alla-2bb80a9e>



Visita del vicepresidente Séjourné alla Gigafactory 3Sun, eccellenza del fotovoltaico europeo

Visita del vicepresidente Séjourné alla Gigafactory 3Sun, eccellenza del fotovoltaico europeo La Gigafactory 3Sun a Catania accoglie il vicepresidente Séjourné, sottolineando l'importanza strategica nel settore fotovoltaico. La Gigafactory 3Sun a Catania accoglie il vicepresidente Séjourné, sottolineando l'importanza strategica nel settore fotovoltaico. "La visita del vicepresidente Séjourné è motivo di grande soddisfazione e conferma l'attenzione crescente della Commissione verso la nostra Gigafactory del fotovoltaico, la più grande in Europa". Lo ha dichiarato Stefano Lorenzi, Ceo di 3Sun oggi presente a Catania per la visita del vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, Stéphane Séjourné. "I moduli e le celle prodotti a 3Sun - ha aggiunto - si distinguono per l'elevato livello tecnologico e per l'innovazione, elementi che rendono la nostra Gigafactory un'eccellenza del made in Europe e l'unica realtà industriale di questo tipo in Europa. Siamo consapevoli del ruolo strategico che ricopre 3Sun per la crescita del settore fotovoltaico europeo che, per essere davvero competitivo, ha bisogno dello sviluppo di una solida filiera produttiva e di una normativa che la supporti".

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.quotidiano.net/economia/ultimaora/3sun-a-catania-la-gigafactory-2ca4943d>



3Sun a Catania: La Gigafactory che guida l'Europa verso l'indipendenza energetica

3Sun a Catania: La Gigafactory che guida l'Europa verso l'indipendenza energetica Stephane Sejourne visita la Gigafactory **3Sun** a Catania, simbolo della sfida europea per energia pulita e indipendenza. Stephane Sejourne visita la Gigafactory **3Sun** a Catania,

simbolo della sfida europea per energia pulita e indipendenza. "In un momento in cui l'Unione europea deve rafforzare il proprio modello, **3Sun** risponde a diverse sfide strategiche". Lo ha detto Stephane Sejourne, vicepresidente esecutivo della Commissione europea a Catania per visitare la più grande Gigafactory europea attiva nella produzione di moduli e celle solari ad alte prestazioni. "Una sfida scientifica - ha aggiunto - proponendo una nuova tecnologia all'avanguardia nell'innovazione sul mercato dell'energia solare. Una sfida ambientale, consentendo l'aumento della produzione di energia pulita in Europa. E una sfida geopolitica, rafforzando l'indipendenza energetica dell'Europa lungo tutta la catena di valore. Incarna pienamente la nuova dottrina dell'Europa: industrializzare e decarbonizzare allo stesso tempo; fare bene, facendo il bene". "Alcuni - ha osservato in vicepresindete - ritengono che il settore fotovoltaico in Europa sia scomparso e invece non è così: la mia presenza qui è proprio per dimostrare che la commissione pensa che il fotovoltaico abbia ancora un futuro. La seconda cosa e questo sito lo conferma la politica industriale europea non è una politica di capitale bensì una politica di territorio. Allora, si tratta di 600 posti di lavoro diretti (dato riferito a **3Sun**, ndc), e un migliaio indiretti, e questo dimostra che la dimensione supera quella del territorio siciliano. E' una dimensione importante per tutta l'Europa. Dobbiamo rispondere a sfide economiche, ma anche ambientali e geopolitiche". "Se il settore fotovoltaico è molto dominato dalla Cina - ha sottolineato Sejourne - il settore europeo dovrà essere sostenuto anche da noi altrimenti scomparirà. Nei prossimi mesi dovremmo sviluppare anche tutto il processo di **decarbonizzazione** e incrementare la domanda: dobbiamo potenziare il made in Europe. La commissione, anche il Parlamento Europeo che si dovrà occupare tra breve della revisione dei mercati pubblici, insieme dovremmo sviluppare una strategia per potenziare la domanda. Ecco quindi la posta in gioco è importante per l'Italia ma anche molto per l'Europa. Le sfide sono molto importanti e la Commissione Europea ne è consapevole. Dobbiamo sviluppare delle strategie a livello di impiego e a livello di mercato interno".

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.quotidiano.net/video/sejourne-incentivare-e-sostenere-il-made-in-europe-bz0fa6z7>



Sejourne': "Incentivare e sostenere il made in Europe"

Sejourne': "Incentivare e sostenere il made in Europe" Sejourne': "Incentivare e sostenere il made in Europe" La visita del vicepresidente della Commissione europea a 3Sun, a Catania

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.blitzquotidiano.it/economia/enel-il-vicepresidente-della-commissione-ue-sejourne-in-visita-alla-3sun-di-catania-3714050/>



Politica Cronaca Economia Sport Video Lifestyle Notizia per Notizia Oroscopo



Home » [Enel](#), il vicepresidente della Commissione Ue Sejourmè in visita alla [3SUN](#) di Catania

Aziende Economia

[Enel](#), il vicepresidente della Commissione Ue Sejourmè in visita alla [3SUN](#) di Catania

© Amedeo Vinciguerra 15 Maggio 2025



Enel, il vicepresidente della Commissione Ue Sejourmè in visita alla 3SUN di Catania (foto ENEL) - Blitz quotidiano

Il Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea Stephane Sejourmè ha visitato [3SUN](#), la più grande Gigafactory europea attiva nella produzione di moduli e celle solari ad alte prestazioni. Ad accompagnare il Vicepresidente e la sua delegazione, la Vicedirettrice della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea Elena Grech, il CEO di [3SUN](#) Stefano Lorenzi e l'Head of Global Services di [Enel](#) Stefano Ciurli, che hanno presentato le tecnologie utilizzate e le linee produttive già attive nella Gigafactory di [Enel](#).

“In un momento in cui l’Unione europea deve rafforzare il proprio modello, [3SUN](#) risponde a diverse sfide strategiche” ha dichiarato Stephane Sejourmè, Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea “Una sfida scientifica, proponendo una nuova tecnologia all’avanguardia nell’innovazione sul mercato dell’energia solare. Una sfida ambientale, consentendo l’aumento della produzione di energia pulita in Europa. E una sfida geopolitica, rafforzando l’indipendenza energetica dell’Europa lungo tutta la catena di valore. Incarna pienamente la nuova dottrina dell’Europa: industrializzare e decarbonizzare allo stesso tempo; fare bene, facendo il bene”.

“La visita del Vicepresidente Sejourmè è motivo di grande soddisfazione e conferma l’attenzione crescente della Commissione verso la nostra Gigafactory del fotovoltaico, la più grande in Europa” ha dichiarato Stefano Lorenzi, CEO di [3SUN](#). “I moduli e le celle prodotti a [3SUN](#) si distinguono per l’elevato livello tecnologico e per l’innovazione, elementi che rendono la nostra Gigafactory un’eccellenza del Made in Europe e l’unica realtà industriale di questo tipo in Europa. Siamo consapevoli del ruolo strategico che ricopre [3SUN](#) per la crescita del settore fotovoltaico europeo che, per essere davvero competitivo, ha bisogno dello sviluppo di una solida filiera produttiva e di una normativa che la supporti.”

ARTICOLI RECENTI

Multati oltre 2mila utenti in Italia per il Pezzotto, sanzioni fino a 5 mila euro

LE NOTIZIE DAL MONDO, dalla donna israeliana incinta uccisa a colpi d’arma da fuoco in Cisgiordania all’ex presidente uruguayano che si è fatto seppellire vicino alla sua cagnolina

Diletta finisce nella bufera, è uno scandalo: “Davvero triste”

Il video dell’influencer messicana uccisa mentre era in diretta su TikTok

Oltre 136mila furti d’auto in un anno in Italia. Le Regioni e i modelli più a rischio

“Noi abbiamo fatto la nostra parte – ha aggiunto Lorenzi – sviluppando un’azienda all’avanguardia con la tecnologia innovativa e siamo orgogliosi di averlo fatto a Catania con l’aiuto del centro di ricerca italiano, francese e università. Abbiamo bisogno di misure di supporto a livello europeo e italiano per poter competere ad armi pari con i concorrenti cinesi che sono stati sovvenzionati ampiamente per centinaia di miliardi negli ultimi dieci anni. Le macchine sono tutte installate e puntiamo a produrre fino a 3 Gigawatt, abbiamo intenzione di completarla entro fine anno la vera capacità prodotta dipende dalle condizioni di mercato: abbiamo già prodotto 150mila moduli che abbiamo in parte venduto. Adesso la discussione con la Comunità europea è importante perché dobbiamo avere un framework che premi il made in Europe e ci consenta di scaricare sul mercato tutta la capacità che abbiamo a Catania”.

Sul punto è intervenuto anche Séjourné: “Se il settore fotovoltaico è molto dominato dalla Cina, il settore europeo dovrà essere sostenuto anche da noi altrimenti scomparirà. Nei prossimi mesi dovremmo sviluppare anche tutto il processo di decarbonizzazione e incrementare la domanda: dobbiamo potenziare il made in Europe. La commissione, anche il Parlamento Europeo che si dovrà occupare tra breve della revisione dei mercati pubblici, insieme dovremmo sviluppare una strategia per potenziare la domanda”

A pieno regime 3SUN raggiungerà una capacità produttiva di moduli solari annua di 3 GW. Ad oggi sono già attive le prime 3 linee di produzione con una capacità potenziale di 1,8 GW, pari a 3 milioni di pannelli annui. I moduli HJT (eterogiunzione) di 3SUN sono sviluppati grazie alla tecnologia CORE-H® che abbina al silicio cristallino strati di silicio amorfo per massimizzare la capacità di assorbire energia dalla luce. Questo processo consente di rendere i moduli solari più efficienti, resistenti e competitivi. All’impegno produttivo 3SUN abbina la costante attenzione all’innovazione tecnologica: insieme al CEA – INES (Istituto Nazionale dell’Energia Solare in Francia) la Gigafactory sta già lavorando ai pannelli di prossima generazione che utilizzano la tecnologia “Tandem”, una soluzione in grado di combinare eterogiunzione e perovskite per ampliare la parte del modulo solare che può essere convertita in elettricità. Di recente la tecnologia Tandem ha ottenuto un nuovo record di efficienza con una conversione di potenza al 30,8% su una cella di 9 cm², migliorando il precedente del 28,4%. Il team di 3SUN sta già lavorando per l’industrializzazione del processo produttivo di questa nuova cella ad alta efficienza che potrà contribuire a una produzione europea sempre più competitiva.

Chi siamo [La Redazione di Blitz Quotidiano](#) [Pubblicità](#) [Privacy policy](#) [Disclaimer](#) [Feed](#)

Copyright 2024 © Società Editrice Multimediale S.r.l. Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Roma al n°805 del 14/12/2021

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://stream24.ilssole24ore.com/video/economia/sejourne-incentivare-e-sostenere-made-in-europe/AHgZuKm>



Sejourne': "Incentivare e sostenere il made in Europe" - Il Sole 24 ORE

Sejourne': "Incentivare e sostenere il made in Europe" Sejourne': "Incentivare e sostenere il made in Europe" 15 maggio 2025 La visita del vicepresidente della Commissione europea a 3Sun, a Catania Riproduzione riservata ©

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.teleborsa.it/News/2025/05/15/enel-l-apprezzamento-di-sejourne-progetto-3sun-incarna-nuova-dottrina-ue-industrializzare-e-decarbonizzare-243.html>



Enel, l'apprezzamento di Sejourne: progetto 3Sun incarna nuova dottrina Ue, industrializzare e decarbonizzare | Teleborsa.it

Home Page / Notizie / Enel, l'apprezzamento di Sejourne: progetto 3Sun incarna nuova dottrina Ue, industrializzare e... Enel, l'apprezzamento di Sejourne: progetto 3Sun incarna nuova dottrina Ue, industrializzare e decarbonizzare Economia 15 maggio 2025 - 18.32

(Teleborsa) - Il Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, Stephane Sejourne, ha visitato 3SUN, la più grande Gigafactory europea attiva nella produzione di moduli e celle solari ad alte prestazioni. Ad accompagnare il Vicepresidente e la sua delegazione, la Vicedirettrice della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Elena Grech, il CEO di 3SUN, Stefano Lorenzi, e l'Head of Global Services di Enel, Stefano Ciurli, che hanno presentato le tecnologie utilizzate e le linee produttive già attive nella Gigafactory di Enel. "In un momento in cui l'Unione europea deve rafforzare il proprio modello, 3SUN risponde a diverse sfide strategiche – ha dichiarato Sejourne –. Una sfida scientifica, proponendo una nuova tecnologia all'avanguardia nell'innovazione sul mercato dell'energia solare. Una sfida ambientale, consentendo l'aumento della produzione di energia pulita in Europa. E una sfida geopolitica, rafforzando l'indipendenza energetica dell'Europa lungo tutta la catena di valore. Incarna pienamente la nuova dottrina dell'Europa: industrializzare e decarbonizzare allo stesso tempo; fare bene, facendo il bene". "La visita del Vicepresidente Séjourné è motivo di grande soddisfazione e conferma l'attenzione crescente della Commissione verso la nostra Gigafactory del fotovoltaico, la più grande in Europa – ha dichiarato Stefano Lorenzi, CEO di 3SUN –. I moduli e le celle prodotti a 3SUN si distinguono per l'elevato livello tecnologico e per l'innovazione, elementi che rendono la nostra Gigafactory un'eccellenza del Made in Europe e l'unica realtà industriale di questo tipo in Europa. Siamo consapevoli del ruolo strategico che ricopre 3SUN per la crescita del settore fotovoltaico europeo che, per essere davvero competitivo, ha bisogno dello sviluppo di una solida filiera produttiva e di una normativa che la supporti". "Noi abbiamo fatto la nostra parte – ha aggiunto Lorenzi - sviluppando un'azienda all'avanguardia con la tecnologia innovativa e siamo orgogliosi di averlo fatto a Catania con l'aiuto del centro di ricerca italiano, francese e università. Abbiamo bisogno di misure di supporto a livello europeo e italiano per poter competere ad armi pari con i concorrenti cinesi che sono stati sovvenzionati ampiamente per centinaia di miliardi negli ultimi dieci anni. Le macchine sono tutte installate e puntiamo a produrre fino a 3 Gigawatt, abbiamo intenzione di completarla entro fine anno la vera capacità prodotta dipende dalle condizioni di mercato: abbiamo già prodotto 150mila moduli che abbiamo in parte venduto. Adesso la discussione con la Comunità europea è importante perché dobbiamo avere un framework che premi il made in Europe e ci consenta di scaricare sul mercato tutta la capacità che abbiamo a Catania". Sul punto è intervenuto anche Séjourne: "se il settore fotovoltaico è molto dominato dalla Cina, il settore europeo dovrà essere sostenuto anche da noi altrimenti scomparirà. Nei prossimi mesi dovremmo sviluppare anche tutto il processo di decarbonizzazione e incrementare la domanda: dobbiamo potenziare il made in Europe. La commissione, anche il Parlamento Europeo che si dovrà occupare tra breve della revisione dei mercati pubblici, insieme dovremmo sviluppare una strategia per potenziare la

domanda". A pieno regime 3SUN raggiungerà una capacità produttiva di moduli solari annua di 3 GW. Ad oggi sono già attive le prime 3 linee di produzione con una capacità potenziale di 1,8 GW, pari a 3 milioni di pannelli annui. I moduli HJT (eterogiunzione) di 3SUN sono sviluppati grazie alla tecnologia CORE-H che abbina al silicio cristallino strati di silicio amorfo per massimizzare la capacità di assorbire energia dalla luce. Questo processo consente di rendere i moduli solari più efficienti, resistenti e competitivi. All'impegno produttivo 3SUN abbina la costante attenzione all'innovazione tecnologica: insieme al CEA - INES (Istituto Nazionale dell'Energia Solare in Francia) la Gigafactory sta già lavorando ai pannelli di prossima generazione che utilizzano la tecnologia "Tandem", una soluzione in grado di combinare eterogiunzione e perovskite per ampliare la parte del modulo solare che può essere convertita in elettricità. Di recente la tecnologia Tandem ha ottenuto un nuovo record di efficienza con una conversione di potenza al 30,8% su una cella di 9 cm quadrati, migliorando il precedente del 28,4%. Il team di 3SUN sta già lavorando per l'industrializzazione del processo produttivo di questa nuova cella ad alta efficienza che potrà contribuire a una produzione europea sempre più competitiva. Condividi Coefficienti di rettifica e Corporate Actions Teleborsa - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: redazione teleborsa.it - Direttore Responsabile: Valeria Di Stefano Copyright © 2025 Teleborsa P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati . Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail redazione.teleborsa.it . Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/enel-l-apprezzamento-di-sejourne-progetto-3sun-incarna-nuova-dottrina-ue-industrializzare-e-decarbonizzare-243_2025-05-15_TLB.html



Enel, l'apprezzamento di Sejourné: progetto 3Sun incarna nuova dottrina Ue, industrializzare e decarbonizzare - Borsa Italiana

Sei in: Home page › Notizie e Formazione › Teleborsa › economia

Enel, l'apprezzamento di Sejourné: progetto 3Sun incarna nuova dottrina Ue, industrializzare e decarbonizzare (Teleborsa) - Il Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, Stéphane

Sejourné, ha visitato 3SUN, la più grande Gigafactory europea attiva nella produzione di moduli e celle solari ad alte prestazioni. Ad accompagnare il Vicepresidente e la sua delegazione, la Vicedirettrice della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Elena Grech, il CEO di 3SUN, Stefano Lorenzi, e l'Head of Global Services di Enel, Stefano Ciurli, che hanno presentato le tecnologie utilizzate e le linee produttive già attive nella Gigafactory di Enel. "In un momento in cui l'Unione europea deve rafforzare il proprio modello, 3SUN risponde a diverse sfide strategiche – ha dichiarato Sejourné –. Una sfida scientifica, proponendo una nuova tecnologia all'avanguardia nell'innovazione sul mercato dell'energia solare. Una sfida ambientale, consentendo l'aumento della produzione di energia pulita in Europa. E una sfida geopolitica, rafforzando l'indipendenza energetica dell'Europa lungo tutta la catena di valore. Incarna pienamente la nuova dottrina dell'Europa: industrializzare e decarbonizzare allo stesso tempo; fare bene, facendo il bene". "La visita del Vicepresidente Séjourné è motivo di grande soddisfazione e conferma l'attenzione crescente della Commissione verso la nostra Gigafactory del fotovoltaico, la più grande in Europa – ha dichiarato Stefano Lorenzi, CEO di 3SUN –. I moduli e le celle prodotti a 3SUN si distinguono per l'elevato livello tecnologico e per l'innovazione, elementi che rendono la nostra Gigafactory un'eccellenza del Made in Europe e l'unica realtà industriale di questo tipo in Europa. Siamo consapevoli del ruolo strategico che ricopre 3SUN per la crescita del settore fotovoltaico europeo che, per essere davvero competitivo, ha bisogno dello sviluppo di una solida filiera produttiva e di una normativa che la supporti". "Noi abbiamo fatto la nostra parte – ha aggiunto Lorenzi - sviluppando un'azienda all'avanguardia con la tecnologia innovativa e siamo orgogliosi di averlo fatto a Catania con l'aiuto del centro di ricerca italiano, francese e università. Abbiamo bisogno di misure di supporto a livello europeo e italiano per poter competere ad armi pari con i concorrenti cinesi che sono stati sovvenzionati ampiamente per centinaia di miliardi negli ultimi dieci anni. Le macchine sono tutte installate e puntiamo a produrre fino a 3 Gigawatt, abbiamo intenzione di completarla entro fine anno la vera capacità prodotta dipende dalle condizioni di mercato: abbiamo già prodotto 150mila moduli che abbiamo in parte venduto. Adesso la discussione con la Comunità europea è importante perché dobbiamo avere un framework che premi il made in Europe e ci consenta di scaricare sul mercato tutta la capacità che abbiamo a Catania". Sul punto è intervenuto anche Séjourné: "se il settore fotovoltaico è molto dominato dalla Cina, il settore europeo dovrà essere sostenuto anche da noi altrimenti scomparirà. Nei prossimi mesi dovremmo sviluppare anche tutto il processo di decarbonizzazione e incrementare la domanda: dobbiamo potenziare il made in Europe. La commissione, anche il Parlamento Europeo che si dovrà occupare tra breve della revisione dei mercati pubblici, insieme dovremmo sviluppare una strategia per potenziare la domanda". A pieno regime 3SUN raggiungerà una capacità produttiva di moduli solari annua di 3 GW. Ad

oggi sono già attive le prime 3 linee di produzione con una capacità potenziale di 1,8 GW, pari a 3 milioni di pannelli annui. I moduli HJT (eterogiunzione) di 3SUN sono sviluppati grazie alla tecnologia CORE-H che abbina al silicio cristallino strati di silicio amorfo per massimizzare la capacità di assorbire energia dalla luce. Questo processo consente di rendere i moduli solari più efficienti, resistenti e competitivi. All'impegno produttivo 3SUN abbina la costante attenzione all'innovazione tecnologica: insieme al CEA - INES (Istituto Nazionale dell'Energia Solare in Francia) la Gigafactory sta già lavorando ai pannelli di prossima generazione che utilizzano la tecnologia "Tandem", una soluzione in grado di combinare eterogiunzione e perovskite per ampliare la parte del modulo solare che può essere convertita in elettricità. Di recente la tecnologia Tandem ha ottenuto un nuovo record di efficienza con una conversione di potenza al 30,8% su una cella di 9 cm quadrati, migliorando il precedente del 28,4%. Il team di 3SUN sta già lavorando per l'industrializzazione del processo produttivo di questa nuova cella ad alta efficienza che potrà contribuire a una produzione europea sempre più competitiva. (Teleborsa) 15-05-2025 18:32 Titoli citati nella notizia Nome Prezzo Ultimo Contratto Var % Ora Min oggi Max oggi Apertura Enel 7,869 +1,61 17.37.47 7,73 7,897 7,775

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.lasicilia.it/tech/vicepresidente-commissione-europea-sejourne-alla-3sun-di-catania-il-fotovoltaico-in-europa-ha-ancora-un-futuro-2497431/>



Vicepresidente Commissione europea Sejourne alla 3Sun di Catania: «Il fotovoltaico in Europa ha ancora un futuro» - La Sicilia

Sfoggia il giornale Iscriviti alle newsletter Gigafactory L'azienda a oggi ha attivato le prime tre linee di produzione con una capacità potenziale di 1,8 gw, pari a 3 milioni di pannelli annui Il vicepresidente esecutivo della Commissione europea, Stéphane Sejourne, è stato stamane in visita a 3Sun, la più grande Gigafactory europea attiva nella produzione di moduli e celle solari ad alte prestazioni, che si trova nella zona industriale di Catania. L'hanno accompagnato la vicedirettrice della rappresentanza in Italia della Commissione europea, Elena Grech, il Ceo di 3Sun, Stefano Lorenzi, e l'head of global services di Enel, Stefano Ciurli, che stanno presentando le tecnologie utilizzate e le linee produttive attive nella Gigafactory di Enel. Presenti anche gli europarlamentari Ruggero Razza e Marco Falcone. La 3Sun a oggi ha attivato le prime tre linee di produzione con una capacità potenziale di 1,8 gw, pari a 3 milioni di pannelli annui. A pieno regime 3Sun raggiungerà una capacità produttiva di moduli solari annua di 3 GW. I moduli hjt (eterogiunzione) di 3Sun sono sviluppati grazie alla tecnologia core-h⁰ che abbina al silicio cristallino strati di silicio amorfo per massimizzare la capacità di assorbire energia dalla luce. Questo processo consente di rendere i moduli solari più efficienti, resistenti e competitivi. Sul campo dell'innovazione tecnologica 3Sun, con l'Istituto nazionale dell'energia solare in Francia, sta lavorando ai pannelli di prossima generazione che utilizzano la tecnologia "tandem", una soluzione in grado di combinare eterogiunzione e perovskite per ampliare la parte del modulo solare che può essere convertita in elettricità. «In un momento in cui l'Unione europea deve rafforzare il proprio modello, 3Sun risponde a diverse sfide strategiche», ha detto Stéphane Sejourne. «Una sfida scientifica – ha aggiunto – proponendo una nuova tecnologia all'avanguardia nell'innovazione sul mercato dell'energia solare. Una sfida ambientale, consentendo l'aumento della produzione di energia pulita in Europa. E una sfida geopolitica, rafforzando l'indipendenza energetica dell'Europa lungo tutta la catena di valore. Incarna pienamente la nuova dottrina dell'Europa: industrializzare e decarbonizzare allo stesso tempo; fare bene, facendo il bene». «Alcuni ritengono che il settore fotovoltaico in Europa sia scomparso e invece non è così: la mia presenza qui è proprio per dimostrare che la commissione pensa che il fotovoltaico abbia ancora un futuro», ha affermato Sejourne. «La seconda cosa – ha aggiunto -, e questo sito lo conferma, la politica industriale europea non è una politica di capitale bensì una politica di territorio. Allora, si tratta di 600 posti di lavoro diretti (dato riferito a 3Sun, ndc), e un migliaio indiretti, e questo dimostra che la dimensione supera quella del territorio siciliano. E' una dimensione importante per tutta l'Europa. Dobbiamo rispondere a sfide economiche ma anche ambientali e geopolitiche». «Se il settore fotovoltaico è molto dominato dalla Cina, il settore europeo dovrà essere sostenuto anche da noi altrimenti scomparirà. Nei prossimi mesi dovremmo sviluppare anche tutto il processo di decarbonizzazione e incrementare la domanda: dobbiamo potenziare il made in Europe. La commissione, anche il Parlamento Europeo che si dovrà occupare tra breve della revisione dei mercati pubblici, insieme dovremmo sviluppare una strategia per potenziare la domanda». «Ecco quindi la posta in gioco – ha aggiunto – è importante per l'Italia ma anche molto per l'Europa. Le sfide sono molto importanti e la Commissione

Europea ne è consapevole. Dobbiamo sviluppare delle strategie a livello di impiego e a livello di mercato interno». «La visita del vicepresidente Séjourné è motivo di grande soddisfazione e conferma l'attenzione crescente della Commissione verso la nostra Gigafactory del fotovoltaico, la più grande in Europa», ha dichiarato Stefano Lorenzi, Ceo di 3Sun oggi presente a Catania per la visita di Sejourné. «I moduli e le celle prodotti a 3Sun – ha aggiunto – si distinguono per l'elevato livello tecnologico e per l'innovazione, elementi che rendono la nostra Gigafactory un'eccellenza del made in Europe e l'unica realtà industriale di questo tipo in Europa. Siamo consapevoli del ruolo strategico che ricopre 3Sun per la crescita del settore fotovoltaico europeo che, per essere davvero competitivo, ha bisogno dello sviluppo di una solida filiera produttiva e di una normativa che la supporti». «Secondo me l'elettrificazione deve far parte della strategia europea. Lo scorso anno abbiamo speso 400 miliardi di euro soltanto per l'acquisto di petrolio che non genera introiti dalle imposte, e nessun posto di lavoro o servizio pubblico. E se possiamo fabbricare, produrre gli strumenti per raggiungere questa indipendenza in Europa tanto meglio. Abbiamo previsto 100 miliardi di euro, una somma notevole, per il processo di decarbonizzazione», ha quindi aggiunto Stephane Sejourné. «Questo – ha spiegato – per sostenere una maggiore flessibilità anche, nel senso che abbiamo reso tutto il processo più flessibile. In sintesi l'obiettivo è buono, la strategia è buona, adesso dobbiamo dare gli strumenti alle imprese per applicarli».COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.lasicilia.it/ultimi-aggiornamenti/vicepresidente-sejourne-3sun-e-risposta-a-sfide-strategiche-2497478/>



Vicepresidente Sejourne, 3Sun è risposta a sfide strategiche - La Sicilia

Sfoggia il giornale Iscriviti alle newsletter agenzia 'Azienda incarna pienamente la nuova dottrina dell'Europa' CATANIA, 15 MAG – “In un momento in cui l’Unione europea deve rafforzare il proprio modello, 3Sun risponde a diverse sfide strategiche”. Lo ha detto Stephane Sejourne, vicepresidente esecutivo della Commissione europea a Catania per visitare la più grande Gigafactory europea attiva nella produzione di moduli e celle solari ad alte prestazioni. “Una sfida scientifica – ha aggiunto – proponendo una nuova tecnologia all’avanguardia nell’innovazione sul mercato dell’energia solare. Una sfida ambientale, consentendo l’aumento della produzione di energia pulita in Europa. E una sfida geopolitica, rafforzando l’indipendenza energetica dell’Europa lungo tutta la catena di valore. Incarna pienamente la nuova dottrina dell’Europa: industrializzare e decarbonizzare allo stesso tempo; fare bene, facendo il bene”. “Alcuni – ha osservato in vicepresindete – ritengono che il settore fotovoltaico in Europa sia scomparso e invece non è così: la mia presenza qui è proprio per dimostrare che la commissione pensa che il fotovoltaico abbia ancora un futuro. La seconda cosa e questo sito lo conferma la politica industriale europea non è una politica di capitale bensì una politica di territorio. Allora, si tratta di 600 posti di lavoro diretti (dato riferito a 3Sun, ndc), e un migliaio indiretti, e questo dimostra che la dimensione supera quella del territorio siciliano. E’ una dimensione importante per tutta l’Europa. Dobbiamo rispondere a sfide economiche, ma anche ambientali e geopolitiche”. “Se il settore fotovoltaico è molto dominato dalla Cina – ha sottolineato Sejourne – il settore europeo dovrà essere sostenuto anche da noi altrimenti scomparirà. Nei prossimi mesi dovremmo sviluppare anche tutto il processo di decarbonizzazione e incrementare la domanda: dobbiamo potenziare il made in Europe. La commissione, anche il Parlamento Europeo che si dovrà occupare tra breve della revisione dei mercati pubblici, insieme dovremmo sviluppare una strategia per potenziare la domanda. Ecco quindi la posta in gioco è importante per l’Italia ma anche molto per l’Europa. Le sfide sono molto importanti e la Commissione Europea ne è consapevole. Dobbiamo sviluppare delle strategie a livello di impiego e a livello di mercato interno”.

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.lasicilia.it/ultimi-aggiornamenti/lorenzi-gifactory-di-3sun-e-eccellenza-del-made-in-europa-2497506/>



Lorenzi, Gifactory di 3Sun è eccellenza del made in Europa - La Sicilia

Sfoggia il giornale Iscriviti alle newsletter agenzia 'Consapevoli del ruolo strategico per crescita del fotovoltaico' CATANIA, 15 MAG – “La visita del vicepresidente Séjourné è motivo di grande soddisfazione e conferma l’attenzione crescente della Commissione verso la nostra Gigafactory del fotovoltaico, la più grande in Europa”. Lo ha dichiarato

Stefano Lorenzi, Ceo di 3Sun oggi presente a Catania per la visita del vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, Stephane Sejourne. “I moduli e le celle prodotti a 3Sun – ha aggiunto – si distinguono per l’elevato livello tecnologico e per l’innovazione, elementi che rendono la nostra Gigafactory un’eccellenza del made in Europe e l’unica realtà industriale di questo tipo in Europa. Siamo consapevoli del ruolo strategico che ricopre 3Sun per la crescita del settore fotovoltaico europeo che, per essere davvero competitivo, ha bisogno dello sviluppo di una solida filiera produttiva e di una normativa che la supporti”.

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://livesicilia.it/energia-solare-sejourne-catania-sfida-globale/>



Energia solare, Sejourne a Catania: 3Sun risponde a sfida globale”

15 Maggio 2025, 13:28 CATANIA – “In un momento in cui l’Unione europea deve rafforzare il proprio modello, 3Sun risponde a diverse sfide strategiche”. Lo ha detto Stephane Sejourne, vicepresidente esecutivo della Commissione europea. Il politico a Catania per visitare la più grande Gigafactory europea attiva nella produzione di moduli e celle solari ad alte prestazioni. “Una sfida scientifica – ha aggiunto – proponendo una nuova tecnologia all’avanguardia nell’innovazione sul mercato dell’energia solare. Una sfida ambientale, consentendo l’aumento della produzione di energia pulita in Europa”. Una sfida “geopolitica” “E una sfida geopolitica, rafforzando l’indipendenza energetica dell’Europa lungo tutta la catena di valore. Incarna pienamente la nuova dottrina dell’Europa – conclude -: industrializzare e decarbonizzare allo stesso tempo; fare bene, facendo il bene”. Lorenzi: la visita un motivo d’orgoglio “La visita del vicepresidente Séjourné è motivo di grande soddisfazione e conferma l’attenzione crescente della Commissione verso la nostra Gigafactory del fotovoltaico, la più grande in Europa”. Lo ha dichiarato Stefano Lorenzi, Ceo di 3Sun oggi presente a Catania. “I moduli e le celle prodotti a 3Sun – ha aggiunto – si distinguono per l’elevato livello tecnologico e per l’innovazione, elementi che rendono la nostra Gigafactory un’eccellenza del made in Europe e l’unica realtà industriale di questo tipo in Europa. Siamo consapevoli del ruolo strategico che ricopre 3Sun per la crescita del settore fotovoltaico europeo che, per essere davvero competitivo, ha bisogno dello sviluppo di una solida filiera produttiva e di una normativa che la supporti”.

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://newsicilia.it/catania/-cronaca/3sun-simbolo-della-nuova-europa-decarbonizzazione-e-lavoro-al-centro-della-visita-di-stephane-sejourne-a-catania/1011974/>



3Sun simbolo della nuova Europa: la visita di Stéphane Séjourné a Catania

NewSicilia | Cronaca | Catania 15/05/2025 17:06 Redazione 0
CATANIA – La Gigafactory 3Sun di Catania, la più grande in Europa per la produzione di celle e moduli fotovoltaici ad alte prestazioni, si conferma al centro dell'interesse strategico europeo. A testimoniarlo è la visita di oggi del vicepresidente esecutivo della Commissione

Europea, Stéphane Séjourné, che ha lodato il ruolo cruciale dell'impianto per il futuro industriale e sostenibile dell'Unione. Le dichiarazioni di Stéphane Séjourné "In un momento in cui l'Unione europea deve rafforzare il proprio modello, 3Sun risponde a diverse sfide strategiche", ha dichiarato Séjourné durante l'incontro. Il vicepresidente ha sottolineato come l'azienda siciliana rappresenti una triplice sfida. "Una sfida scientifica – ha aggiunto – proponendo una nuova tecnologia all'avanguardia nell'innovazione sul mercato dell'energia solare. Una sfida ambientale, consentendo l'aumento della produzione di energia pulita in Europa. E una sfida geopolitica, rafforzando l'indipendenza energetica dell'Europa lungo tutta la catena di valore. Incarna pienamente la nuova dottrina dell'Europa: industrializzare e decarbonizzare allo stesso tempo; fare bene, facendo il bene". "Alcuni ritengono che – ha ribadito Séjourné – il settore fotovoltaico in Europa sia scomparso e invece non è così: la mia presenza qui è proprio per dimostrare che la Commissione pensa che il fotovoltaico abbia ancora un futuro. La seconda cosa, e questo sito lo conferma, è che la politica industriale europea non è una politica di capitale bensì una politica di territorio. Allora, si tratta di 600 posti di lavoro diretti e un migliaio indiretti, e questo dimostra che la dimensione supera quella del territorio siciliano. È una dimensione importante per tutta l'Europa. Dobbiamo rispondere a sfide economiche, ma anche ambientali e geopolitiche". La competizione globale con la Cina Il vicepresidente ha infine toccato il nodo della competizione globale con la Cina. "Se il settore fotovoltaico è molto dominato dalla Cina, il settore europeo dovrà essere sostenuto anche da noi altrimenti scomparirà. Nei prossimi mesi dovremmo sviluppare anche tutto il processo di decarbonizzazione e incrementare la domanda: dobbiamo potenziare il made in Europe. La Commissione, anche il Parlamento Europeo che si dovrà occupare tra breve della revisione dei mercati pubblici, insieme dovremmo sviluppare una strategia per potenziare la domanda. Ecco quindi, la posta in gioco è importante per l'Italia ma anche molto per l'Europa. Le sfide sono molto importanti e la Commissione Europea ne è consapevole. Dobbiamo sviluppare delle strategie a livello di impiego e a livello di mercato interno". Le parole di Stefano Lorenzi "La visita del vicepresidente Séjourné – ha dichiarato Stefano Lorenzi – è motivo di grande soddisfazione e conferma l'attenzione crescente della Commissione verso la nostra Gigafactory del fotovoltaico, la più grande in Europa. I moduli e le celle prodotti a 3Sun – ha aggiunto – si distinguono per l'elevato livello tecnologico e per l'innovazione, elementi che rendono la nostra Gigafactory un'eccellenza del made in Europe e l'unica realtà industriale di questo tipo in Europa. Siamo consapevoli del ruolo strategico che ricopre 3Sun per la crescita del settore fotovoltaico europeo che, per essere davvero competitivo, ha bisogno dello sviluppo di una solida filiera produttiva e di una normativa che la supporti". "Noi abbiamo fatto la nostra parte – ha sottolineato il Ceo di 3Sun – sviluppando un'azienda all'avanguardia con la tecnologia innovativa e siamo orgogliosi di

averlo fatto a Catania con l'aiuto del centro di ricerca italiano, francese e università.” Lorenzi ha poi evidenziato le difficoltà del settore in assenza di misure europee paragonabili a quelle messe in campo da altri giganti globali. “Abbiamo bisogno di misure di supporto a livello europeo e italiano per poter competere ad armi pari con i concorrenti cinesi che sono stati sovvenzionati ampiamente per centinaia di miliardi negli ultimi dieci anni.” 3Sun punta a raggiungere 3 Gigawatt entro fine anno “Le macchine sono tutte installate e puntiamo a produrre fino a 3 Gigawatt, abbiamo intenzione di completarla entro fine anno – ha aggiunto – la vera capacità prodotta dipende dalle condizioni di mercato: abbiamo prodotto 150mila moduli che abbiamo in parte venduto e in parte sono in magazzino. Adesso la discussione con la Comunità europea è importante perché dobbiamo avere un framework che premi il made in Europe e ci consenta di scaricare sul mercato tutta la capacità che abbiamo a Catania”.